



Analisi 2022 e prospettive 2023 R-co Valor & R-co Valor Balanced



Yoann Ignatiew
Co-gestore di R-co Valor
& R-co Valor Balanced



Charles-Edouard Bilbault
Co-gestore di R-co Valor



Emmanuel Petit
Co-gestore di R-co Valor Balanced
& Head of Fixed Income

2022, il ritorno dell'inflazione

Il 2022 sarà ricordato per il brusco risveglio dell'inflazione, le gravi turbolenze nelle relazioni internazionali e, più in generale, la desincronizzazione delle economie di tutto il mondo. L'aumento del livello dei prezzi nasce da cause diverse, a seconda della zona: in Europa è legato in maggior parte all'esplosione dei prezzi dell'energia, mentre negli Stati Uniti la componente abitativa ha giocato un ruolo centrale. Oltreoceano i salari continuano a incidere fortemente sull'andamento dell'inflazione e il mercato occupazionale risente di tensioni persistenti. Geograficamente differenziato è anche l'effetto delle politiche delle banche centrali, benché il loro orientamento sia pressoché convergente. Negli Stati Uniti, il tasso di interesse di riferimento della Fed è passato dallo 0% di inizio anno al 4,25% dello scorso dicembre, segnando un rialzo di 425 punti base (pb) che lo porta ai massimi degli ultimi 40 anni⁽¹⁾. In Europa, la BCE ha contenuto il rialzo ad "appena" 250 punti base; l'anno si è quindi chiuso con un tasso di remunerazione della liquidità bancaria al 2,5%. La Cina si è distinta dal resto del mondo per la bassa inflazione, i tassi di interesse più bassi e una politica fiscale espansiva. La politica "zero contagi" del Partito di governo ha minato l'efficacia di queste misure, raffreddando la ripresa dell'attività con una crescita a un modesto 2,7%⁽²⁾ per il 2022.

Sui mercati finanziari, poche classi di attività sono state risparmiare. I movimenti dei tassi d'interesse statunitensi ed europei hanno avuto un peso simbolico, oltre ad esser stati fonte di instabilità. Il titolo decennale statunitense ha oscillato tra l'1,5% e il 4,3%, chiudendo l'anno al 3,9%, mentre in Francia l'OAT⁽³⁾ decennale è passato dallo 0,2% a oltre il 3%⁽⁴⁾. Quasi tutti gli indici azionari hanno chiuso in forte ribasso: dal -11,4% dell'Euro Stoxx 50, al -15,5% della Cina (Hang Seng) e, infine, al -33,1% del Nasdaq⁽⁵⁾. L'indice azionario mondiale (MSCI World) ha quindi chiuso l'anno al -19,6%⁽⁶⁾. Il mercato del credito non ha potuto svolgere il suo ruolo di ammortizzatore e il 2022 si è rivelato uno dei peggiori anni della storia per il mercato *investment grade* in euro. Così, l'*High Yield*⁽⁶⁾ ha ceduto il -10,9%, mentre l'*Investment Grade*⁽⁵⁾, più sensibile all'aumento dei tassi, è arretrato del -14,2%. Solo il dollaro, che ha beneficiato del suo ruolo di bene rifugio e della politica particolarmente *aggressiva*⁽⁶⁾ della Federal Reserve, e l'energia, sostenuta dalle tensioni sull'offerta a seguito del conflitto russo-ucraino, hanno evidenziato performance positive nel periodo, rispettivamente pari al +8,2%⁽⁷⁾ e al +6,7% per il WTI⁽⁸⁾.

Posizionamento di R-co Valor

Nel 2022 l'esposizione azionaria del Fondo è variata tra l'81% e l'87%. Il 2023 si apre con un'esposizione dell'83%, mentre il restante 17% è attualmente investito in fondi del mercato monetario, buoni del tesoro di durata inferiore a 1 anno o liquidità⁽⁹⁾. Siamo intervenuti sul portafoglio operando nel tempo prese di beneficio sui settori e sui titoli maggiormente resilienti. Di conseguenza, nella prima parte dell'anno abbiamo quasi azzerato

(1) Fonte: Bloomberg, 30/12/2022.

(2) Fonte: Banca Mondiale, dicembre 2022.

(3) Titoli di Stato francesi.

(4) Titoli di debito emessi da società o governi con un elevato rischio di credito. Nella scala di Standard & Poor's il loro rating finanziario è inferiore a BBB-.

(5) Titoli di debito emessi da società o governi con rating compreso tra AAA e BBB- secondo la scala Standard & Poor's.

(6) Politica monetaria volta a contrastare l'inflazione.

(7) Dollaro in rapporto ad un paniere di valute.

(8) West Texas Intermediate: tipo di petrolio greggio utilizzato come parametro di riferimento per la determinazione del prezzo del barile.

(9) Fonte: Rothschild & Co Asset Management Europe, 30/12/2022.

I dati riportati si riferiscono agli ultimi mesi. Le performance passate non sono un indicatore affidabile di quelle future e non sono costanti nel tempo. Performance calcolata in euro e al netto dei dividendi reinvestiti. Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono consulenza d'investimento, consulenza fiscale, raccomandazione o consulenza d'investimento da parte di Rothschild & Co. Asset Management Europe.



la nostra esposizione al settore energetico e ridotto quella al settore minerario diversificato. Abbiamo inoltre operato vendite parziali su alcuni titoli del settore sanitario, come AstraZeneca, e sui nostri titoli del lusso. Al contempo, siamo riusciti a rafforzare i titoli tecnologici in portafoglio, evitando così una diluizione del tema rispetto ad altri settori. Rimaniamo fiduciosi nei titoli selezionati, che attualmente scambiano a prezzi interessanti. In particolare, continuiamo a ritenere che il nostro posizionamento sui titoli tecnologici cinesi sia il modo migliore per beneficiare dei consumi nella regione attraverso titoli come Alibaba, Vipshop e Tencent. Nel corso dell'anno abbiamo inoltre inserito in portafoglio tre nuovi titoli: una società biotecnologica statunitense (Seagen), una società di servizi immobiliari cinese (Country Garden Services) e una banca statunitense (Silicon Valley Bank). Un forte contributo alla performance è giunto dal settore delle materie prime e, in particolare, dai nostri titoli energetici. Sulla stessa scia positiva si sono mosse anche le nostre società minerarie diversificate. L'esposizione al settore tecnologico ci ha invece fortemente penalizzato, a causa del balzo repentino dei tassi quantomeno negli Stati Uniti. Negli ultimi due mesi dell'anno la nostra esposizione alla tecnologia cinese ha recuperato molto terreno, dopo che il Partito ha annunciato l'abbandono della politica "zero contagi".

Posizionamento del portafoglio obbligazionario R-co Valor Balanced

Nel corso dell'anno, il contesto di inflazione molto elevata ha portato a un aumento eccezionale dei tassi obbligazionari. In questo contesto, il mercato del credito ha amplificato questa tensione. I bassi rendimenti non sono riusciti ad attutire questo impatto negativo, che ha portato a rendimenti significativamente negativi. Le banche centrali hanno reagito con vigore, suggerendo alla fine dell'anno che il grosso dell'aggiustamento monetario era incorporato nelle curve dei rendimenti. Oltre a questo contesto di tensione, i dati economici hanno mostrato un inasprimento della curva dell'inflazione. I tassi hanno continuato a salire fino alla fine dell'anno, ma a un ritmo molto più misurato: il tasso decennale tedesco (Bund) ha chiuso al 2,56% e quello statunitense al 3,87%⁽¹⁰⁾. Il rallentamento dell'aumento dei tassi di riferimento, in particolare da parte della BCE, ha permesso al mercato del credito in euro di riprendersi. Nell'ultimo trimestre, i rendimenti *investment grade* molto interessanti ci hanno permesso di cogliere opportunità, soprattutto nel mercato primario, con scadenze intermedie e rischio di credito limitato. Ci siamo inoltre posizionati in modo opportunistico sul mercato secondario, in particolare nel settore finanziario. L'esposizione ad alto rendimento e senza rating rappresenta ora il 18% del portafoglio obbligazionario. Le condizioni di mercato ci hanno permesso di aumentare significativamente il rendimento del portafoglio nel corso dell'anno, che si è attestato al 6,6% a fine dicembre con una sensibilità del 3,5⁽¹¹⁾.

Prospettive

L'opera di bilanciamento delle banche centrali proseguirà nel 2023. La frenata dei tassi pare ormai avviata, ma l'approccio delle banche centrali resta fermo. Sembra ormai scontato che se i dati sull'inflazione non scenderanno "abbastanza", i toni rimarranno aggressivi anche a costo di spingere le varie regioni in recessione. La BCE, ciclicamente in ritardo rispetto agli Stati Uniti, risente della difficoltà ulteriore di dover definire una politica comune per più di 20 paesi con proprie specificità. Anche il peso del debito pubblico costituirà un vettore di stress per l'evoluzione dei mercati nel nuovo anno. I vari piani di sostegno introdotti per rilanciare l'economia hanno aumentato notevolmente gli oneri a carico degli Stati.

L'atterraggio della politica monetaria ci sembra ben avanzato negli Stati Uniti e integrato nelle curve con, in particolare, tassi reali positivi che dovrebbero pesare sulla crescita e ridurre le pressioni inflazionistiche. Per il momento è meno chiaro in Europa, dove non si può escludere un tasso terminale della BCE superiore a quello attualmente integrato nelle curve dei tassi. Essendo vicini a un punto di inflessione, i tassi potrebbero muoversi in un canale quest'anno a seconda delle aspettative del mercato e del mantenimento, più o meno a lungo, di condizioni finanziarie restrittive. Allo stesso tempo, i principali indicatori del mercato del credito riflettono un elevato livello di stress, mentre i premi al rischio riflettono aspettative di tassi di default che sembrano eccessive. I tassi di default cumulativi attesi sono rispettivamente del 6% per l'*investment grade* e del 29% per l'*high yield*, mentre storicamente la media osservata in un periodo simile si aggira intorno all'1% con un picco del 4% (*investment grade*) e del 15% circa con un picco del 30% (*high yield*) durante il fallimento di Lehman Brothers nel 2008⁽¹²⁾. In questo contesto di incertezza sulla crescita, privilegiamo l'*investment grade*, dove il rapporto rischio/rendimento appare interessante.

(10) Fonte: Bloomberg, 30/12/2022.

(11) Fonte: Rothschild & Co Asset Management Europe, 30/12/2022.

(12) Fonte: Morgan Stanley, ottobre 2022.

I dati riportati si riferiscono agli ultimi mesi. Le performance passate non sono un indicatore affidabile di quelle future e non sono costanti nel tempo. Performance calcolata in euro e al netto dei dividendi reinvestiti. Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono consulenza d'investimento, consulenza fiscale, raccomandazione o consulenza d'investimento da parte di Rothschild & Co. Asset Management Europe.



Nei prossimi mesi la Cina dovrà affrontare una nuova sfida. Dopo aver archiviato la politica “zero contagi”, il Governo si cimerà in una nuova sfida: riuscire a vaccinare efficacemente la popolazione e gestire l’esplosione delle infezioni. Nel 2023 la crescita annunciata per l’area è del 5%⁽¹³⁾ circa ma, considerando la condizione poco favorevole delle altre regioni, è possibile attendersi una sorpresa positiva. Le misure di stimolo del governo, unite alle politiche di sostegno al settore immobiliare, costituirebbero un forte volano per l’economia del paese. La ripresa dell’attività nella regione si presta tuttavia a una duplice lettura: potrebbe infatti fornire un forte sostegno alla crescita globale, ma anche alimentare l’inflazione.

I prezzi dell’energia rimarranno una sfida importante nel 2023. Una forte instabilità avrà un impatto sulle famiglie e sulle industrie ma anche, in un’ottica più ampia, sulle relazioni internazionali, generando di conseguenza instabilità geopolitica. Da una prospettiva microeconomica, dopo la buona capacità di tenuta del 2022, i margini e gli utili aziendali sono destinati a subire pressioni nei prossimi mesi. Considerato il contesto attuale, riteniamo ancora opportuno mantenere un’esposizione ai mercati azionari all’inizio dell’anno. È importante notare che le valutazioni scontano già alcuni dei suddetti elementi. Inoltre, alcuni dati macroeconomici si confermano solidi, per esempio quelli relativi al mercato del lavoro statunitense. Infine, il premio azionario rimane elevato, benché inferiore a quello di 12 mesi fa. Le fluttuazioni dei mercati azionari dipenderanno anche dalle dichiarazioni e dalle politiche dei banchieri centrali. La nostra sfida consisterà nello sfruttare questa volatilità attraverso una politica opportunistica di acquisti in caso di correzione e, al contempo, nel saper ridurre le nostre posizioni per trarre profitto dai momenti più quieti.

Completato il 20 Gennaio 2023

(13) Fonte: Consenso, gennaio 2023.

I dati riportati si riferiscono agli ultimi mesi. Le performance passate non sono un indicatore affidabile di quelle future e non sono costanti nel tempo. Performance calcolata in euro e al netto dei dividendi reinvestiti. Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono consulenza d’investimento, consulenza fiscale, raccomandazione o consulenza d’investimento da parte di Rothschild & Co. Asset Management Europe.



ISIN : FR0011253624

| Risultati | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 | 5 anni | Volatilità 1 anno |
|------------------|-------|-------|------|-------|--------|--------|-------------------|
| R-co Valor C EUR | -8,1% | 12,7% | 6,7% | 28,6% | -13,2% | 23,5% | 14,9% |

Fonte: Rothschild & Co Asset Management Europe, 30/12/2022.

Le cifre citate si riferiscono agli anni passati. La performance passata non è un indicatore affidabile della performance futura e non è costante nel tempo. Essi tengono conto della totalità delle spese applicabili a livello del fondo (ad es. commissione di gestione) ma non di quelle applicabili a livello del cliente (supplemento di emissione, spese di deposito, ecc.).

Durata raccomandata dell'investimento: 5 anni

Rischio SRRI 6/7. L'OICVM è classificato nella categoria 6 (volatilità compresa fra il 15% e il 25%) e riflette principalmente una politica di gestione discrezionale sui mercati azionari e dei prodotti di tasso. I dati storici utilizzati per il calcolo di questo indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM. La categoria di rischio associata all'OICVM non è garantita e potrebbe subire nel tempo variazioni in entrambi i sensi. Si noti che la categoria più bassa non indica un investimento privo di rischio.

Il capitale non è garantito. Altri rischi che rivestono importanza significativa e che non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore: Rischio di credito, Rischio di liquidità, Influenza di tecniche quali i prodotti derivati. Il verificarsi di uno di questi rischi potrà determinare una diminuzione del valore patrimoniale netto dell'OIC. Per maggiori informazioni sul profilo di rischio e sui principali fattori che lo influenzano, si invita a consultare il prospetto.

Rischio SRI 4/7. L'indicatore sintetico di rischio mostra il livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri. Indica la probabilità che questo prodotto subisca delle perdite in caso di movimenti di mercato o di incapacità da parte nostra di pagarvi. Abbiamo classificato questo prodotto nella classe di rischio 4 su 7, che è una classe di rischio media e riflette principalmente una politica di gestione discrezionale di rischio medio e riflette principalmente una politica di gestione discrezionale dei mercati azionari e dei prodotti a reddito fisso. Ciò significa

che le perdite potenziali derivanti dalla performance futura del prodotto sono di livello medio e, in caso di deterioramento dei mercati, è possibile che il cliente ne risenta. L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia detenuto per 5 anni; in caso contrario, il rischio effettivo potrebbe essere molto diverso. rischio effettivo potrebbe essere molto diverso e il rendimento potrebbe essere inferiore.

Prima di investire, è assolutamente necessario leggere attentamente il DICI e il prospetto dell'OICR, in particolare la sezione relativa ai rischi e alle commissioni, disponibili sul sito web di Rothschild & Co Asset Management Europe: am.eu.rothschildandco.com

ISIN : FR0013367265

| Risultati | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 | Dal lancio ⁽¹⁾ | Volatilità 1 anno |
|---------------------------|--------|------|------|-------|------|---------------------------|-------------------|
| R-co Valor Balanced C EUR | -11,8% | 6,7% | 5,0% | 15,6% | - | 9,6% | 9,4% |

(1) Data di lancio : 24/10/2018

Fonte: Rothschild & Co Asset Management Europe, 30/12/2022.

Le cifre citate si riferiscono agli anni passati. La performance passata non è un indicatore affidabile della performance futura e non è costante nel tempo. Essi tengono conto della totalità delle spese applicabili a livello del fondo (ad es. commissione di gestione) ma non di quelle applicabili a livello del cliente (supplemento di emissione, spese di deposito, ecc.).

Durata raccomandata dell'investimento: 3-5 anni

Rischio SRRI 4/7. L'OICVM è classificato nella categoria 4 (volatilità compresa fra il 5% e il 10%) e riflette principalmente una politica di gestione discrezionale sui mercati azionari e dei prodotti di tasso. I dati storici utilizzati per il calcolo di questo indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM. La categoria di rischio associata all'OICVM non è garantita e potrebbe subire nel tempo variazioni in entrambi i sensi. Si noti che la categoria più bassa non indica un investimento privo di rischio.

Il capitale non è garantito. Altri rischi che rivestono importanza significativa e che non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore: Rischio di credito, Rischio di contro-parte, Influenza di tecniche quali i prodotti derivati. Il verificarsi di uno di questi rischi potrà determinare una diminuzione del valore patrimoniale netto dell'OIC. Per maggiori informazioni sul profilo di rischio e sui principali fattori che lo influenzano, si invita a consultare il prospetto.

Rischio SRI 3/7. L'indicatore sintetico di rischio mostra il livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri. Indica la probabilità che questo prodotto subisca delle perdite in caso di movimenti di mercato o di incapacità da parte nostra di pagarvi. Abbiamo classificato questo prodotto nella classe di rischio 3 su 7, che è una classe di rischio media e riflette principalmente una politica di gestione discrezionale di rischio medio e riflette principalmente una politica di gestione discrezionale dei mercati azionari e dei prodotti a reddito fisso. Ciò significa

che le perdite potenziali derivanti dalla performance futura del prodotto sono di livello medio e, in caso di deterioramento dei mercati, è possibile che il cliente ne risenta. L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia detenuto per 5 anni; in caso contrario, il rischio effettivo potrebbe essere molto diverso. rischio effettivo potrebbe essere molto diverso e il rendimento potrebbe essere inferiore.

Prima di investire, è assolutamente necessario leggere attentamente il DICI e il prospetto dell'OICR, in particolare la sezione relativa ai rischi e alle commissioni, disponibili sul sito web di Rothschild & Co Asset Management Europe: am.eu.rothschildandco.com

L'indicatore SRRI definisce il profilo di rischio e rendimento di un fondo su una scala che da +1, il livello di rischio più basso e rendimento atteso più basso, a +7, il livello di rischio più alto e rendimento atteso più alto.



Avvertenze

I commenti e le analisi contenuti nel presente documento sono forniti a scopo puramente informativo e non costituiscono una raccomandazione d'investimento, né una consulenza. Rothschild & Co Asset Management Europe non può ritenersi responsabile di decisioni prese sulla base degli elementi contenuti nel presente documento o ad essi ispirate (divieto di riproduzione totale o parziale salvo previa autorizzazione di Rothschild & Co Asset Management Europe). Qualora si faccia riferimento a dati esterni ai fini dell'elaborazione delle condizioni del presente documento, tali dati s'intendono provenienti da fonti ritenute attendibili, ma senza garanzia di esattezza o esaustività. Rothschild & Co Asset Management Europe non ha proceduto a una verifica indipendente delle informazioni contenute nel presente documento e non può pertanto ritenersi responsabile di eventuali errori o omissioni, né dell'interpretazione delle informazioni in esso contenute. La presente analisi ha validità esclusivamente ai fini della redazione del presente documento.

Tenuto conto del carattere soggettivo di alcune analisi, è opportuno sottolineare che eventuali informazioni, proiezioni, stime, previsioni, ipotesi e/o opinioni non sono necessariamente messe in pratica dai team di investimento di Rothschild & Co Asset Management Europe che agiscono basandosi sulle loro proprie convinzioni. Alcune dichiarazioni di carattere previsionale sono preparate sulla base di certe ipotesi, che potrebbero differire parzialmente o totalmente dalla realtà. Qualsiasi stima ipotetica è, per sua natura, speculativa, ed è possibile che alcune, se non tutte, le ipotesi relative a queste illustrazioni ipotetiche non si concretizzino o divergano notevolmente dai risultati effettivi. Rothschild & Co Asset Management Europe declina qualsiasi responsabilità relativamente alle informazioni contenute nel presente documento e a qualsiasi tipo di decisione di investimento presa sulla base di tali informazioni.

R-co Valor è una Société d'Investissement au Capital Variable (società d'investimento a capitale variabile) registrata 789 648 409 RCS Parigi. R-co Valor Balanced è un comparto della SICAV "Rco", registrata all'844 443 390 RCS Parigi. Gli organismi di investimento collettivo (OIC) sopra riportati sono organizzati ai sensi della legislazione francese e regolamentati dall'Autorità dei mercati finanziari (AMF). Gli OIC possono essere registrati all'estero in vista della loro commercializzazione attiva. Gli investitori sono quindi tenuti a informarsi relativamente alle giurisdizioni nelle quali gli OIC sono effettivamente registrati. Per ogni giurisdizione gli investitori sono invitati a fare riferimento alle specificità proprie a ogni paese, riportate nella sezione "caratteristiche amministrative". Il presente documento è pubblicato da Rothschild & Co Asset Management Europe, società di gestione di portafoglio autorizzata e regolamentata dall'Autorità dei mercati finanziari (www.amf-france.org) con il numero GP-17000014. Le informazioni presentate non sono destinate a essere diffuse e non costituiscono in alcun caso un invito rivolto ai cittadini degli Stati Uniti o ai loro mandatari. Le quote o azioni degli OIC descritti nel presente documento non sono e non saranno registrate negli Stati Uniti ai sensi dell'U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche ("Securities Act 1933") o ammesse in virtù di qualsiasi legge degli Stati Uniti. Tali quote o azioni dei suddetti OIC non devono essere offerte, vendute o trasferite negli Stati Uniti (inclusi i suoi territori e possedimenti), né avere come beneficiario diretto o indiretto una US Person, ai sensi del regolamento S del Securities Act, e soggetti equiparati, secondo quanto disposto dalla legge statunitense cosiddetta "HIRE" del 18

marzo 2010 e dal dispositivo FATCA. Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono una consulenza in investimenti, una raccomandazione di investimento o una consulenza fiscale. Le presenti informazioni non presumono l'adeguatezza degli OIC presentati alle esigenze, al profilo e all'esperienza di ogni singolo investitore. In caso di dubbi sulle informazioni presentate sull'adeguatezza degli OIC alle vostre esigenze personali, e prima di qualsiasi decisione di investimento, vi raccomandiamo di contattare il vostro consulente finanziario o fiscale. L'investimento in quote o azioni di qualsiasi OIC non è privo di rischio. Prima di qualsiasi sottoscrizione in un OIC, leggere attentamente il prospetto informativo, ed in particolare il paragrafo relativo ai rischi, e il documento di informazioni chiave per l'investitore (PRIIPs KID). Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) è disponibile sul sito internet www.am.eu.rothschildandco.com.

Le performance passate degli OIC descritti nel presente documento non costituiscono una garanzia delle performance future e possono indurre in errore. Tali risultati non sono costanti nel tempo. Il valore degli investimenti e dei redditi che ne deriva può variare al rialzo così come al ribasso, e non è garantito. Potrebbe accadere perciò, che l'investitore non recuperi l'importo inizialmente investito. Le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare al rialzo così come al ribasso il valore degli investimenti e dei redditi che ne derivano, quando la valuta di riferimento dell'OIC è diversa dalla valuta del paese di residenza dell'investitore. Gli OIC la cui politica d'investimento mira in particolare mercati o settori specializzati (come i mercati emergenti) sono generalmente più volatili rispetto ai fondi più generali e diversificati. Per un OIC volatile, le fluttuazioni possono essere particolarmente significative, e il valore dell'investimento può perciò crollare bruscamente e fortemente. I risultati presentati non tengono conto delle eventuali spese e commissioni percepite in occasione della sottoscrizione e del riacquisto delle quote o azioni degli OIC interessati. I portafogli, prodotti o titoli presentati sono soggetti alle fluttuazioni del mercato e non è possibile garantire in alcun modo la loro evoluzione futura. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore, e può essere oggetto di modifiche.

Specificità per l'Italia:

Gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) presentati sopra sono autorizzati alla distribuzione agli investitori istituzionali, alcuni dei quali possono anche essere autorizzati alla distribuzione al pubblico dalla "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" (CONSOB). Tuttavia, questo documento è destinato solo ai clienti istituzionali.

I clienti istituzionali possono ottenere copie del prospetto, del Key Investor Information Document (PRIIPs KID) e delle relazioni annuali e semestrali su www.am.eu.rothschildandco.com o gratuitamente su richiesta in formato cartaceo in italiano per il PRIIPs KID e in inglese per il prospetto e le relazioni periodiche presso Rothschild & Co Asset Management Europe, Paris, Milan Branch, Via Passaggio Centrale 3 - 20123 Milano-ITALIA

Rothschild & Co Asset Management Europe - 29 avenue de Messine - 75008 Paris società di gestione autorizzate dal AMF n° GP-17000014

Informazioni su Rothschild & Co Asset Management Europe

In qualità di divisione specializzata nella gestione patrimoniale del gruppo Rothschild & Co, offriamo servizi di gestione personalizzati a una vasta clientela di investitori istituzionali, intermediari finanziari e distributori. Il nostro sviluppo si basa su una gamma di fondi aperti, commercializzati sotto cinque marchi forti: Conviction, Valor, Thematic, 4Change e OPAL, beneficiando della nostra esperienza a lungo termine nella gestione attiva e nella gestione di convizione, nonché nella gestione delegata. Con sede a Parigi e una presenza in 9 paesi europei, gestiamo oltre 23 miliardi di euro e diamo lavoro a quasi 160 persone. Maggiori informazioni all'indirizzo: www.am.eu.rothschildandco.com



Seguici su
LinkedIn 

Il nostro sito web
am.eu.rothschildandco.com

 **Rothschild & Co**
Asset Management